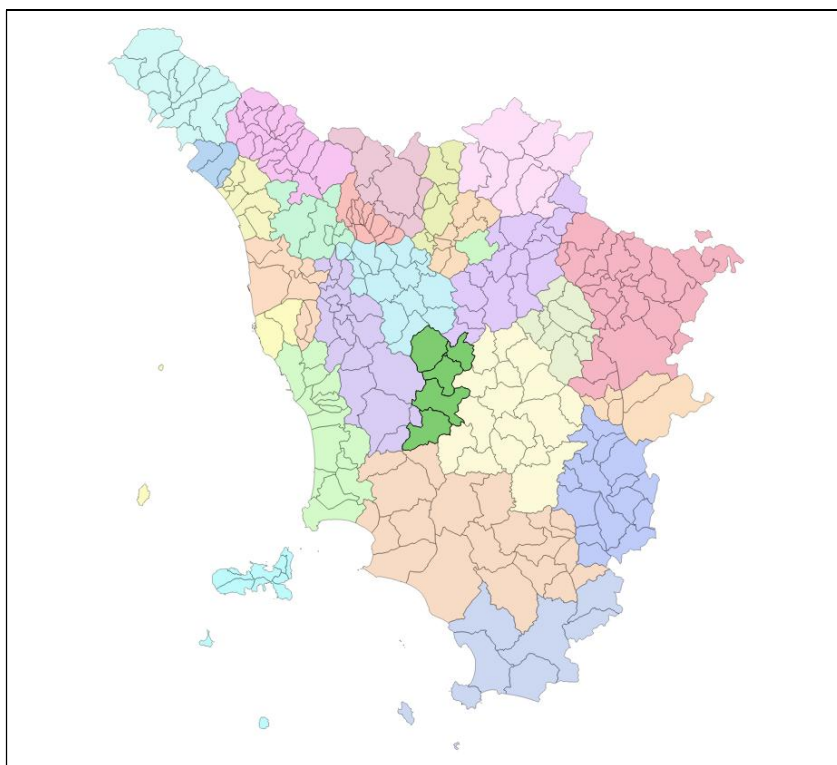


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore dell'alta Valdelsa
Anni 2015-2020**



Casole d'Elsa
Colle di Val d'Elsa
Poggibonsi
Radicondoli
San Gimignano

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2020

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	3
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5
DIFESA DEL SUOLO	5
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	6
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	6
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	6
TRASPORTO FERROVIARIO	6
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	6
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	6
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	6
SOCCORSO CIVILE	7
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	7
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	7
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	8
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	8
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	8
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	8
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	8
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	8
TUTELA DELLA SALUTE	9
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	9
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	9
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	9
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	10
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	10
RICERCA E INNOVAZIONE.....	10
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	10
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	11
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	11
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	12
FONTI ENERGETICHE	12
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	12
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	12
SEMPLIFICAZIONE.....	13

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 195 mila euro a favore di tutti i Comuni dell'alta Valdelsa per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Per interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani mediante iniziative di animazione e di fruibilità degli spazi che coinvolgano attivamente la cittadinanza e per il potenziamento della polizia municipale attraverso l'incremento o l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità sono stati impegnati 104 mila euro a favore dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano.
- Nell'ambito degli interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana (PR "Legalità e sicurezza"), approvato a novembre 2018 il progetto pilota "La Via Maestra" ed il relativo schema di convenzione tra Regione e Comune di Poggibonsi; il contributo finanziario regionale al progetto ammonta a 50 mila euro (già impegnati).

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,4 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2,7 milioni, di cui 1,4 a favore del Comune di San Gimignano). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 2,8 milioni per interventi relativi al diritto allo studio e all'inclusione scolastica.
- Approvato, nel giugno 2018, lo schema di Protocollo tra Regione, Direzione Lavoro - Settore Servizi per i Lavoro di Pisa e Siena e Centro provinciale per l'istruzione degli adulti di Siena per la realizzazione di interventi coordinati per il lavoro, la formazione e per percorsi di istruzione per adulti finalizzati sia all'assolvimento dell'obbligo scolastico sia al conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Impegnati 257 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi vari tra cui: spettacolo dal vivo, musei, biblioteche e progetto di "Toscanaincontemporanea".

- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), è stato finanziato il progetto "La Francigena a San Gimignano: un itinerario dal museo al paesaggio" costo complessivo è di 1,8 milioni (risorse bilancio regionale 1,3 milioni).

Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana": viene affidato ai 39 Comuni firmatari l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni: per la provincia di Siena è interessata l'aggregazione Sud (coinvolti vari comuni tra cui San Gimignano e Colle di Val d'Elsa). Inoltre nel luglio 2017, approvato lo schema dell'accordo di programma tra Regione, Comuni di Siena, Monteriggioni, Montalcino, San Gimignano e Lucca per il progetto tematico "Il medioevo in Toscana: la via Francigena", che ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio storico artistico del periodo medievale correlato con la Via Francigena. Nel novembre approvato l'atto integrativo.

Approvato, nel febbraio 2017, lo schema di protocollo d'intesa tra le Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Lazio e Valle d'Aosta, per l'avvio del percorso di candidatura alla lista del patrimonio UNESCO della Via Francigena italiana.

Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Sud (Comune capofila Siena).

- Approvato, nel settembre 2014, l'integrazione all'accordo di valorizzazione del 2011 su: "Ex convento ed ex carcere di San Domenico in San Gimignano" e approvato l'atto di trasferimento al Comune di San Gimignano e alla Regione di parte del compendio immobiliare di proprietà della Provincia di Siena. Nel dicembre 2015 approvato l'accordo di governance. Approvato, nell'ottobre 2016, lo schema di modifica e integrazione del programma di valorizzazione. Nel marzo 2018 il Comune di San Gimignano, in collaborazione con la Fondazione patrimonio comune dell'ANCI, ha lanciato un bando di gara per la realizzazione di alcuni interventi.
- Firmato, nell'ottobre 2018, l'accordo tra Regione, Comune di San Gimignano e Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo, con il quale si inizia la procedura per la ricostruzione della porzione di cinta muraria crollata. I lavori, del valore complessivo di 500 mila euro, serviranno per il consolidamento delle mura medievali in località Porta Pisana.
- Approvato, nell'ottobre 2018, la bozza di accordo operativo tra Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Emilia Romagna, Regione Toscana, Regione Lazio, Regione Marche, Regione Umbria per l'attuazione dell'intervento "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica". Approvato il tracciato della Via Lauretana senese in Toscana.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 67 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 223 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dell'attività turistiche (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica) le risorse attivate sono state 57 mila euro per un progetto nel comune di San Gimignano (fondi 2014-2020 POR FESR).

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 60 mila euro a favore della Provincia di Siena per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali. Impegnati 60 mila euro a favore dell'Associazione Comuni Casole d'Elsa e Radicondoli.
- Base dati topografica regionale. Sono stati impegnati 162 mila euro per realizzare rilievi LIDAR e rilievi aerofotogrammetrici nel territorio della provincia di Siena.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 2,1 milioni:
 - 1,8 milioni per tutto il territorio provinciale di Siena nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - 202 mila euro a favore del LODE di Siena per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 505 mila euro);
 - quasi 106 mila euro, a favore di tutta la Provincia di Siena, per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP.
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui quasi 521 mila euro per 2.601 alloggi nel LODE di Siena.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

Da segnalare gli interventi per il ripristino e la riparazione delle arginature di alcuni corsi d'acqua - localizzati nei territori delle province di Arezzo, Firenze e Siena - interessati dagli intensi fenomeni meteorologici dei giorni 27 e 28 luglio 2019 per 831 mila euro complessivi.

Nell'ambito del bando per la promozione dei contratti di fiume in Toscana, sono stati impegnati 34 mila euro per il contratto proposto dal Comune di San Gimignano.
- Impegnati 265 mila euro a favore del Comune di San Gimignano per il consolidamento di dissesti lungo le mura storiche tra via Bonda e Porta San Giovanni.
- Firmato a gennaio 2020 il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di San Gimignano, Poggibonsi, Barberino Tavarnelle e Certaldo per la realizzazione di azioni condivise finalizzate alla riduzione del rischio idraulico nel fondovalle del fiume Elsa.
- Da segnalare l'impegno di 49 mila euro a favore del Comune di Colle di Val d'Elsa quali contributi per la realizzazione di studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità e rischio da alluvione.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nell'alta Valdelsa sono previsti 2 interventi nei comuni di Poggibonsi e San Gimignano per un totale di 1,4 milioni. La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane.
- Impegnati 54 mila euro a favore dei Comuni di Colle di Val d'Elsa e San Gimignano per studi di

microzonazione sismica e per indagini e verifiche sismiche.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (19 in alta Valdelsa), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (3 in alta Valdelsa).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 566 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 60,3 milioni per i servizi di TPL di tutta la provincia di Siena (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi).

Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare, 1,8 milioni sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale anche nella Provincia di Siena.

ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

- Progetti di innovazione urbana (PIU). L'obiettivo dei PIU è rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato); sono lo strumento di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definita dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020. Poggibonsi e Colle di Val d'Elsa hanno risposto all'avviso di luglio 2015 di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU.

A giugno 2016 è stata approvata la graduatoria dei PIU ammissibili alla fase di co-progettazione. A luglio 2016 la Giunta ha individuato gli 8 PIU (in 9 città) ammessi alla fase di co-progettazione; le risorse disponibili per il cofinanziamento dei Progetti sono 46,1 milioni, di cui 6,8 milioni per il "PIU Altavaldelsa: Città + Città = Creatività inclusiva e sostenibile" dei Comuni di Poggibonsi e Colle di Val d'Elsa. Ad aprile 2017 è stato firmato l'accordo di programma con i Comuni; a dicembre 2019 la Giunta ha approvato un atto integrativo dell'accordo.

A luglio 2016 la Giunta ha individuato gli 8 PIU (in 9 città) ammessi alla fase di co-progettazione. In questo ambito, sono stati impegnati quasi 160 mila euro (costo 292 mila euro) per realizzare una pista ciclabile urbana a Colle di Val d'Elsa (il percorso attraversa parte della città bassa; il progetto è terminato nel 2019).

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Viabilità regionale. Sono stati impegnati 312 mila euro tra cui: 70 mila (quasi 35 milioni dal 2004) per la variante tra Poggibonsi e Certaldo sulla SRT 429 di Val d'Elsa; 159 mila a favore della Provincia di Siena per un intervento di ripristino di una frana al km 158+250 della SRT 2; 83 mila per vari servizi (progettazione, rilievi topografici...) relativi alla variante della SR 2 Cassia all'abitato di Staggia Senese, Poggibonsi (I e II lotto; la variante è finanziata con 7 milioni nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020).

Ad agosto 2017 è stata inaugurata la bretella Zambra che collega la vecchia e nuova SRT 429 tra le località Zambra e Cusona, al confine tra i Comuni di San Gimignano (SI) e Barberino Val d'Elsa (FI). La Regione ha finanziato la realizzazione dell'opera con 9 milioni, impegnati nel 2009.

- Manutenzione strade regionali: impegnati 8,8 milioni per tutto il territorio della provincia di Siena. Altri 64 mila euro sono stati impegnati per la gestione degli impianti di illuminazione della galleria Colle Marcignano a San Gimignano.

Manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali. A marzo 2020, in attuazione della LR 79/2019, la Giunta ha approvato la lista degli interventi, presentati dai Comuni, che riceveranno il contributo regionale. Sono disponibili complessivamente 3,2 milioni, di cui 42 mila (costo 53 mila) per la manutenzione stradale straordinaria e la sistemazione idraulica nella strada di Anqua in Radicondoli.

- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati circa 325 mila euro per interventi in ambito urbano e nei centri abitati: 206 mila a Colle di Val d'Elsa sulla SR 68 per un nuovo percorso pedonale lungo Via Gramsci e fino all'intersezione della Fabbrichina; per realizzare un percorso pedonale in località Ranza lungo la SP 47 di Castel San Gimignano; 30 mila per prevenire incidenti con animali selvatici (territorio della provincia di Siena; due postazioni con dissuasori, sensori e segnaletica); 75 mila per realizzare un nuovo percorso pedonale lungo via Fratelli Bandiera, località Spedaletto, Colle Val D'elsa.

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nella zona dell'alta Valdelsa la manifestazione si è tenuta nel comune di Poggibonsi.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato l'alta Valdelsa:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; sono stati interessati i comuni di Casole d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: un intervento in alta Valdelsa riguardante pozzi nel comune di Casole d'Elsa (costo 100 mila euro). È stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato ad aprile 2018 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che dal 31 marzo al 3 aprile 2018 hanno colpito le province di Pisa e Siena: in provincia di Siena è stato interessato il comune di San Gimignano. In tale ambito, ad ottobre 2018 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Comune di San Gimignano e Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, per la realizzazione dei lavori di ricostruzione della porzione di cinta muraria crollata e di messa in sicurezza di ulteriori porzioni murarie. La stima della spesa complessiva per realizzare l'intervento ammonta a 500 mila euro, di cui 200 mila (già impegnati) a carico della Regione e 300 mila a carico del MIBACT.
 - Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nell'alta Valdelsa sono stati interessati 2 comuni).
 - Dichiarato a luglio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che i giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito le province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca e Siena; in alta Valdelsa è stato interessato il comune di San Gimignano. Sono stati attivati, per l'intera regione, 1,9 milioni per gli interventi di emergenza e 1 milione per la concessione di garanzie su finanziamenti per le imprese agricole danneggiate dall'evento.
 - Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona dell'alta Valdelsa i comuni interessati sono 3.
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: in alta

Valdelsa sono stati interessati 2 comuni. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro.

- Da segnalare l'impegno di 148 mila euro a favore della Provincia di Siena per lavori di ripristino dei rilevati stradali delle banchine in vari tratti e per la messa in sicurezza del muro al Km 15+600 sulla SP 1 di San Gimignano (calamità 2013).

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 4,7 milioni (di cui 2 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "*Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari*" del capitolo seguente "*Tutela della salute*"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 1,3 milioni di euro a favore della Provincia.

Per il 2020 sono previsti 1,1 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distretto del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.

- Impegnati 217 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Nel novembre 2017 la Regione ha deciso di aderire alla "Carta europea di San Gimignano per i diritti dei minori stranieri non accompagnati" promossa dall'associazione di volontariato e cooperazione internazionale Carretera central in partenariato con il Comune di San Gimignano e con la rete di soggetti privati e del privato sociale all'uopo costituita.
- Impegnati 150 mila euro, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 - progetti per costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, a favore del Comune di Colle di Val d'Elsa.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati 238 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 1,8 milioni: 835 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 941 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Nel settore dei servizi per il sociale nel settore della costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la collettività le risorse regionali attivate sono 6 milioni per 11 progetti su centri polifunzionali (fondi 2014-2020 POR FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Ferriera: Il condominio Solidale" nel comune di Colle di Val d'Elsa (costo complessivo 2,1 milioni – risorse bilancio regionale 1,6 milioni) e "Piazze sicure e partecipate: Riqualificazione piazza Mazzini" nel comune di Poggibonsi (costo complessivo 1,4 milioni – risorse bilancio regionale 1,1 milioni).
- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 25 iniziative per un costo complessivo di 1,4 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 472 mila euro per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 1 milione per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Poggibonsi "all inclusive - accompagnamento al lavoro e inclusione sociale in val d'elsa" (importo 243 mila euro).
- Impegnati 1,7 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Siena di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>						
Azienda sanitaria di Siena	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	12.981				
	Territoriale	137.605				
	Ospedaliera	109.045				
	Totale	259.632				
Azienda ospedaliera senese	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	8.976	8.213	9.870	10.521	
	Territoriale	95.151	87.380	108.125	104.326	65.275
	Ospedaliera	75.402	68.933	84.291	89.943	115.956
	Altri finanziamenti	45.887	45.835	17.418	20.082	53.731
	Totale	225.417	210.363	219.707	224.872	234.963
Azienda sanitaria Toscana Sud-est (Province Arezzo Grosseto Siena)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva		50.053	51.856	48.819	67.949
	Territoriale	898	527.934	528.267	523.694	603.967
	Ospedaliera	485	417.009	428.676	398.215	308.639
	Altri finanziamenti		58	6.011		
	Totale	1.384	995.054	1.014.810	970.727	980.555

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane. Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Sud-Est zona Alta Valdelsa gli investimenti più rilevanti sono:

- LP1 - Riorganizzazione del presidio socio sanitario S. Gimignano costo complessivo 13,7 milioni;
- PO Campostaggia - realizzazione nuovo pronto soccorso costo complessivo 4,2 milioni;
- Adeguamenti edificio Casa della salute CAO Poggibonsi costo complessivo 500 mila euro;
- S. Fina ristrutturazione costo complessivo 500 mila euro.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale senese, ci sono ulteriori interventi per un costo complessivo totale di 26,8 milioni e, per l'intero territorio dell'area vasta sud est, ci sono ulteriori interventi per un costo complessivo totale di 83,9 milioni.

- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda Sanitaria Toscana sud est 8,7 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Impegnati 2,8 milioni a favore dell'Azienda Toscana sud est per la prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana.
- Impegnati 3,7 milioni a favore dell'Azienda Toscana sud est per l'acquisto dei farmaci innovativi.
- Impegnati, nel 2015, 5 milioni a favore dell'Azienda USL di Grosseto a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Approvato, nell'aprile 2015, un progetto sperimentale biennale per l'attuazione di percorsi integrati per intensità di cura ospedale-aziende sanitarie-termie, dell'Azienda sanitaria di Siena e da sviluppare in collaborazione con un'azienda termale toscana. Contributo previsto 150 mila euro. Inoltre approvato, nel maggio 2017, un ulteriore progetto sperimentale per l'attuazione di percorsi integrati per intensità di cura

Ospedale – Azienda sanitaria territoriale – Terme, presentato dall'Azienda USL Toscana sudest (Siena, Grosseto e Arezzo) e da sviluppare in collaborazione con un'azienda termale toscana, assegnati 125 mila euro.

- Firmato, nel luglio 2016, l'accordo tra Regione, AOU senese e Università di Siena su assistenza, ricerca e formazione. I punti salienti dell'accordo sono: un progetto per la realizzazione di un centro regionale di "Precision medicine"; la promozione dell'integrazione di area vasta e la promozione del rapporto con le imprese del settore farmaceutico, anche in collaborazione con il distretto tecnologico scienze della vita (Fondazione Toscana life sciences). Impegnati 16,4 milioni.
- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, ANCI toscana, Società della salute di Firenze, Pisa, Prato e Siena, Azienda USL Toscana Nordovest, Coordinamento toscano comunità di accoglienza (CTCA) per l'interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcol dipendenti a forte marginalità sociale; stanziati 1,7 milioni.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Approvato, nel dicembre 2019, lo schema di Atto Integrativo dell'Accordo di Programma tra Regione, Comune di Poggibonsi e Colle di Vald'Elsa, per l'attuazione del "Piu Altavaldelsa: città + città = creatività inclusiva e sostenibile" che prevede la ristrutturazione di piazze e riqualificazione di edifici.

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 1,7 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 56 progetti.
- Approvato, nell'aprile 2018, il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Barberino Val d'Elsa, Comune San Gimignano, Comune Poggibonsi e Gruppo Trigano per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza del gruppo Trigano in Toscana (gruppo francese leader del settore caravan e en plein air).
- Approvato, nel luglio 2018, lo schema protocollo d'intesa tra Regione, Comune Colle Val d'Elsa, RCR SpA e Colle Vilca SRL per la valorizzazione del cristallo nell'area di Colle Val d'Elsa.
- Impegnati 3,5 milioni per la valorizzazione dell'area di Sesta, nel comune di Radicondoli da parte del Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (COSVIG) – v. anche oltre in "Fonte energetiche".

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 13,6 milioni (risorse bilancio regionale 5,1 milioni) e i progetti finanziati 37 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è: SY4.0 (Smart Yard: Industry 4.0 production process) nel comune di Casole d'Elsa per un importo di 616 mila euro (costo complessivo 2,1 milioni, risorse regionali 616 mila euro).
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); in alta Valdelsa sono previsti 16 interventi in tutti i comuni della zona.

- Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. In alta Valdelsa sono interessati alla prima fase dei lavori i comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa e San Gimignano. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona suddetta i comuni interessati all'Accordo sono 2.
- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nell'alta Valdelsa i comuni interessati sono 2.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 286 iniziative per un costo complessivo di 5,4 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 251 iniziative costo complessivo 3,6 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 35 iniziative costo complessivo 1,8 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 1 milione per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato, formazione professionale (375 mila euro), tirocini GiovaniSì (94 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (196 mila euro).
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 4,6 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 422 mila euro per l'occupazione dei disabili e 1,5 milioni per l'apprendistato.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 300 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 683 mila euro.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona dell'alta Valdelsa 174 mila euro nei seguenti settori: indennizzi per eventi climatici avversi e calamità naturali (38 mila euro), investimenti nelle aziende per la tutela del patrimonio zootecnico regionale soggetto a predazione (26 mila euro), interventi di utilizzo dell'attività agricola per scopi di utilità sociale (12 mila euro), promozione iniziative di interesse regionale da presentare in occasione di Expo Milano 2015 o di eventi collegati (60 mila euro), indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno di predazione (32 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 11,3 milioni (di cui 7,5 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 449 mila euro per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Approvato, nel maggio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord, ATC Siena 8, ATC Siena 3 e ATC Lucca 12, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.

- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 65 mila euro a favore dei Comuni Colle di Val d'Elsa e Casole d'Elsa.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

FONTI ENERGETICHE

- Geotermia: i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2018, a complessivi 2,3 milioni per 12 interventi nel comune geotermico di Radicondoli; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la revisione del progetto di teleriscaldamento di Radicondoli – II lotto (690 mila euro). Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:
 - inaugurato ad aprile 2015 il nuovo Sesta Lab a Radicondoli, uno dei più importanti laboratori al mondo per prove di combustori di turbine a gas.
 - Firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali.
 - Espressa a luglio 2016 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di realizzazione di uno stabilimento per la captazione e la purificazione di anidride carbonica da fluido geotermico denominato "CO2 Radicondoli", da ubicarsi nella zona industriale Fiumarello nel comune di Radicondoli, proposto da Consorgas Srl; lo stabilimento produrrà il duplice vantaggio di ridurre drasticamente l'emissione in aria di CO2 e di recuperarla e riutilizzarla in campo alimentare o medicale.
 - Firmato a dicembre 2017 l'Accordo Quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: a Radicondoli sono previsti 3 interventi su vari tratti della SP 35 per un importo complessivo stimato di 2,2 milioni. In tale ambito a luglio 2018 sono stati approvati gli Accordi di programma tra Regione, Provincia di Siena e COSVIG Srl con il Comune di Radicondoli per la realizzazione dell'intervento denominato "SP 35/a Frane in località Radicondoli - Colle Rotondo al km 2+480 e al km 2+650" (costo stimato 665 mila euro) e dell'intervento "SP 35/c Frana in località Sesta dal Km 13+780 al km 14+080" (costo stimato 1,5 milioni).
 - Approvato a giugno 2019 l'Accordo di programma tra Regione e COSVIG Srl per il potenziamento dell'area di Sesta nel comune di Radicondoli; si prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato denominato "Cella 3" per un investimento di 2,7 milioni (contributo regionale 1 milione).
 - Espressa a giugno 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di ricerca geotermica "La Pianaccia" e "Monte Santa Croce" nei comuni di Radicondoli, Monterotondo Marittimo, Massa Marittima e Montieri (proponente Sorigenia Geothermal Srl).
- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 4 progetti per un importo di 326 mila euro. Per azioni riguardanti interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili sono stati finanziati 2 progetti per un importo di 886 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'installazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento presso lo stabilimento Ospedaliero Campostaggia di Poggibonsi (715 mila euro).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell'ambito delle azioni di sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, eroga 80 mila euro per interventi riguardanti "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole".

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 88 mila euro quali contributi straordinari a favore dei Comuni di Casole d'Elsa e Radicondoli per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori

pubblici.

- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 665 mila euro per il Comune di Casole d'Elsa.
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 60 mila euro a favore dei Comuni di Poggibonsi e Colle di Val d'Elsa.

SEMPLIFICAZIONE

- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-giustizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti il Comune di Poggibonsi.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona alta Valdelsa		Totale Zona	Provincia di Siena		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	155	195	350			
Istruzione e diritto allo studio	1.704	2.684	4.389	2.738	49	2.786
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	169	1.349	1.517	231		231
Politiche giovanili, sport e tempo libero	268	22	290		50	50
Turismo	62	57	119	77	171	248
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60		60	60	2.299	2.359
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	162	1.051	1.213	1.742	1.703	3.446
Trasporti e diritto alla mobilità	64	740	804	67.109	2.016	69.126
Soccorso civile	17	151	168	138	20	158
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.723	6.682	13.405	887		887
Tutela della salute	2.629		2.629	1.453.232	8.947	1.462.179
Sviluppo economico e competitività		10.372	10.372	2.811		2.811
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.614	144	6.758	6.906		6.906
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	11.505	11.506	946	959	1.905
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		1.292	1.292	2.506		2.506
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	10	138	148	2.913		2.913
Totale complessivo	18.637	36.383	55.020	1.542.297	16.214	1.558.511

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

